

Torinese, 15 anni, ha vinto a Sarajevo l'argento nel pattinaggio artistico. Ora nel suo futuro ci sono le Olimpiadi invernali in Cina del 2022

Lucrezia, la bambina che sogna Pechino danzando sulle lame

LA STORIA

OSCAR SERRA

Una stagione da incorniciare per un'atleta che sta per uscire definitivamente dal novero delle promesse per entrare in quello dei campioni. Lucrezia Beccari, torinese di 15 anni, ha conquistato ieri la medaglia d'argento nel pattinaggio artistico durante la penultima giornata degli European Youth Olympics Festival invernali a Sarajevo. Per l'Italia si tratta della quarta medaglia in questa kermesse internazionale dedicata alla gioventù europea, dopo l'oro di Elisa Confortola nello short track, l'argento di Manuela Ploner nello slalom e il bronzo di Matteo Bedonti nel gigante di sci alpino.

Per Lucrezia, invece, quest'affermazione fa il paio con il secondo posto conquistato ai Campionati italiani assoluti, di scena a Trento nel dicem-

BASKET

Ore decisive per il futuro dell'Auxilium

Giornata interlocutoria, ieri, per il passaggio delle quote Auxilium dalla famiglia Forni al Gruppo Leonis: la dirigenza gialloblù ha inviato alla controparte tutta la documentazione contabile aggiornata al 31 gennaio, come richiesto. Decisive le prossime ore, anche se viene smentita l'ipotesi che la società possa andare incontro a sanzioni economiche e a successive penalizzazioni in classifica in seguito ai controlli Comtec previsti lunedì. Se anche il passaggio di proprietà non si sarà ancora concluso, lo stesso Forni provvederà a sanare la situazione. In attesa di ulteriori sviluppi che a quel punto potrebbero coinvolgere la nascente cordata torinese. D.LAT.

bre dello scorso anno, confermando una crescita costante che l'ha già portata a far parte del giro della Nazionale, dove c'è già chi la indica come possibile erede di Carolina Kostner. A Sarajevo ha totalizzato un punteggio di 173.69, polverizzando il suo personal best e piazzandosi alle spalle dell'irraggiungibile atleta russa Anna Shcherbakova, che vince con 202.79. La pattinatrice torinese è stata protagonista di un programma pulito - sia nel «corto» che nel «lungo» - impreziosito dall'esecuzione di un triplo flip-doppio toeloop, triplo rittberger e triplo toeloop.

Si tratta dell'ennesima soddisfazione per una giovanissima atleta cresciuta nell'Ice Club Torino di Claudia Masoero ed Edoardo De Bernardis, dove si è affermata, tra gli altri, anche l'olimpionica Giada Russo. A settembre dello scorso anno Lucrezia ha scelto di trasferirsi a Bergamo, nell'Ice Lab di Franca Bianconi e



Lucrezia Beccari, una promessa del pattinaggio su ghiaccio

Ondřej Hotárek, pattinatore di origine ceca e nazionalità italiana che in carriera ha conquistato sette titoli tricolore e un bronzo europeo, i quali la seguono assieme a uno staff specializzato.

«Quando ho deciso di trasferirmi sapevo che sarebbe stata dura, ma avevo anche capito che era la cosa giusta da fare» dice Lucrezia che da mesi all'orizzonte vede le Olimpiadi di Pechino, un

obiettivo per il quale sta lavorando duramente. Gli allenamenti si svolgono tutti i giorni: sport e scuola sono tutto ciò per cui oggi Lucrezia ha tempo. Un binomio ben sintetizzato da un brand che ha deciso di affiancarla nella sua avventura: si tratta di Perpetua, azienda Made in Italy che produce matite con scarti di materie prime e quindi ecosostenibili. —

© BY NC ND AL CUN DIRTTI RISERVATI

ALLA COPPA DEL MONDO

Andrea, fioretto d'oro. Ora è già al lavoro per le Paralimpiadi

È stata un successo la tappa di Sharja del circuito di Coppa del mondo di scherma paralimpica. Il trio azzurro formato dalla torinese Andreea Mogos delle Lamerotanti, Loredana Trigilia e Bebe Vio ha conquistato l'oro nella gara a squadre di fioretto femminile. La formazione campione in carica ha battuto in finale la Russia con un punteggio di 45 a 20: una vittoria fondamentale per la qualifica ai Giochi Paralimpici Tokyo 2020. Sulla pedana degli Emirati Arabi le italiane hanno dapprima superato ai quarti la Thailandia e in semifinale Hong Kong. Andreea è costretta in carrozzina dal 2006, in seguito ad un incidente automobilistico. Nel 2007, grazie ad un progetto di avvicinamento allo sport paralimpico partito dall'Unità spinale di Torino, ha conosciuto il maestro che oggi la allena con il fioretto, Andrea Pontillo. Il debutto è del 2013 e partecipa alle paralimpiadi di Rio con lo stesso team; da poco ha rinunciato al lavoro a BasicNet, per dedicarsi allo sport. È seguita da un mental coach e per la preparazione con la sciabola da Alessio Bonino. Pontillo dice: «È molto preparata, ma accusa la tensione, specie adesso che si avvicina l'impegno paralimpico.» [A.BRU.]

SOLO L'AMORE
NON SI CONSUMA.






DAL 15 FEBBRAIO ARCAPLANET TI ASPETTA A AVIGLIANA:
VIA FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE 93,
C/O NUOVO PARCO CONAD - AVIGLIANA (TO)

Subito in regalo* per te l'esclusiva borsa Arcaplanet. *Su ogni acquisto, senza limite di spesa. Valido il 15 e 16 febbraio presso il punto vendita di Avigliana qui indicato, fino a esaurimento scorte.



